

I Comuni destinatari

I **19 Comuni che possono candidarsi** (Castel San Giovanni, Portomaggiore, Langhirano, Spilamberto, Fiorenzuola d'Arda, Massa Lombarda, Novi di Modena, Savignano sul Rubicone, Bondeno, San Felice sul Panaro, Crevalcore, Finale Emilia, Mirandola, San Pietro in Casale, Salsomaggiore Terme, Novellara, Gambettola, Bagnacavallo e Argenta) presentano una popolazione straniera tra i **3 e i 18 anni pari almeno al 18%** della popolazione complessiva della stessa fascia di età, superando di quasi 2 punti la media regionale del 16,11%. Il numero di enti da coinvolgere potrà essere successivamente consolidato ed eventualmente ampliato.

L'obiettivo dell'intervento è **promuovere l'integrazione** fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio rivolte **ai più giovani**, per contrastare **le disparità** e promuovere la **piena inclusione di tutti i giovani nelle comunità scolastiche e territoriali**.

Ai Comuni viene chiesto di **attivare la coprogettazione** favorendo la più ampia **partecipazione dei diversi attori del territorio**, con il coinvolgimento di associazioni o enti che si occupino di **sport, cultura, arte, centri di aggregazione giovanile e biblioteche**. In questo modo gli interventi sono coordinati con le iniziative territoriali già esistenti e contribuiscono ad ampliare la rete di relazioni dei giovani di origine straniera con i loro coetanei.

Per valorizzare le **coprogettazioni territoriali** il bando ha previsto la possibilità di presentare i progetti dal **20 luglio al 20 novembre 2024**.

Le risorse

Le risorse disponibili ammontano a **un milione di euro: 475mila** andranno in parti uguali ai 19 Comuni, che riceveranno ognuno 25 mila euro, altri **325mila** euro saranno assegnati in proporzione al numero di stranieri residenti di età compresa tra **i 3 e i 18 anni**, i restanti **200mila** saranno distribuiti in funzione del numero complessivo di giovani residenti in ciascun comune, sempre nella stessa fascia d'età.

Le risorse provengono dal **Fondo sociale europeo Plus** che, tra i vari obiettivi, ha lo scopo di finanziare progetti che promuovano **un'economia sociale più competitiva e innovativa**, in grado di individuare soluzioni più sostenibili rispetto a quelle esistenti.

Le azioni, che devono concludersi indicativamente entro il 2025, e che si inquadrano nell'ambito delle priorità delineate dal Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri, dovranno essere coerenti con altri interventi che si prefiggono di sostenere lo sviluppo sostenibile dei territori quali per esempio quelli previsti dalle **Strategie territoriali per le aree interne e montane** (STAMI), che coinvolgono i comuni dell'Appennino e quelli più fragili e periferici della regione, e le **Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile** (ATUSS), rivolte alle città e ai sistemi urbani intermedi. /CC